
Lucia Osellieri

di: **Tiziana Oppizzi**

Nel 1980 inizia la sua attività di solista come *contastorie e burattinaia*, con il felliniano nome d'arte di *Gelsomina*. Determinante in tal senso diventa la collaborazione con Alessandro Gigli della Compagnia Burattini del Sole, autore di splendide storie che tuttora permangono nel suo repertorio: *Un mondo incantato*, *La casa degli gnomi*, *Pepolino Capelverde*. In coppia con il giocoliere Santosh Dolimano realizza lo spettacolo *Un mondo per aria fra gnomi e giganti*; in collaborazione con il Gruppo "Tendenza Migratoria" mette in scena *Tempo andante con carretto*, spettacolo di teatro per ragazzi, liberamente tratto da *Momo* di Michel Ende. Quello che spicca nell'attività di Lucia è la grande capacità di coinvolgimento del pubblico, soprattutto infantile, con cui sembra possedere un particolare feeling. Conduce anche laboratori sulla costruzione e l'uso dei burattini, sia per ragazzi che per insegnanti.

L'associazione culturale *La Casa degli Gnomi* è nata a Padova nel 2000 in seguito al suo trasferimento dalla Toscana alla sua città natale di Padova. La sua proposta sono spettacoli e attività rivolte a tutti, ma in particolare ai bambini. Artista di strada si rivolge anche agli adulti che amano sognare. Suona l'organetto diatonico e si esibisce anche con l'organo meccanico. Studia ogni sua esibizione in due versioni: una teatrale e una destinata alla strada. Nella semplicità della messa in scena e del linguaggio, la sua continua ricerca è l'inventare dolci storie nuove per bambini sempre più spesso costretti a "ingollare", come pillole amare, tristi storie quotidiane. Dentro e fuori dal teatro, dentro e fuori dal sogno, *storie... per ridere* e lei invita tutti al dilettevole gioco dell'immaginazione.

Infaticabile professionista durante l'estate percorre in lungo e in largo la penisola con una bombetta, due organetti e uno stuolo di burattini a guanto autoprodotti. I burattini vivono liberi e per comunicare hanno bisogno di spazio. Le piazze sono il luogo per lei ideale.

Attualmente in Italia artisti come lei, che quando serve lavorano a cappello, senza cachet, sono circa un centinaio. A Certaldo (Firenze) ogni anno, nel mese di luglio viene organizzato *Mercantia*, Festival Internazionale del Teatro di Strada, importante vetrina per coloro che amano queste forme di espressione della libera fantasia. Lucia in questo ambito è di casa, con la sua innata capacità di rapportarsi direttamente con i temi dell'attualità e la sua esperienza vuole far riflettere su temi ambientali come nello spettacolo *Storie in un albero*. Altro spettacolo ambientato nell'Isola di Burano dal titolo *La storia del gatto* riguarda il tema del riciclaggio e l'educazione alla sostenibilità. La natura bene comune da salvaguardare e proteggere è l'idea centrale che ha accompagnato l'intera sua carriera. Attrice d'istinto, burattinaia abile e cantastorie ironica, sa conquistare il suo pubblico, tiene la scena con autorevole naturalezza. Festival internazionali e rassegne di teatro di figura l'hanno fatta conoscere in tutta Europa. Il suo *Teatro-gonna* è ormai diventato un classico apprezzato e imitato anche fuori dai confini nazionali.

Fonte: enciclopediadelledonne.it